Conferenza dell'Autorità d'Ambito

ATTO N° 143

OGGETTO: Ripartizione Contributi destinati alle Comunità Montane Anno 2011. Determinazioni ed eventuali deliberazioni conseguenti.

L'anno duemiladodici addì 8 ottobre 2012, nella sala ex-incubatore sita presso il Tecnoparco del Lago Maggiore in via dell'industria 29/3 a Verbania Fondotoce, convocata con avviso del 26/09/2012 protocollo n.539, in ottemperanza dell'art. 8 della Convenzione per l'Istituzione dell'Autorità d'Ambito n. 1 "Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese", alle ore 15:35 prosegue la Conferenza dell'Autorità d'Ambito.

Dalle firme risultano presenti

Ente rappresentato	Nominativo	% di rappresentanza	Presenti	Assenti
Provincia di Novara - Presidente	Diego Sozzani	12,739	12,739	
Provincia del VCO	Massimo Nobili	12,261	12,261	
B.T.O. 1 Alta Agogna	Giuseppe Fasola	3,878	3,878	
B.T.O. 2 Bassa Agogna	Gaudenzio Sarino	1,318	1,318	
B.T.O. 3 Bassa Valsesia	Valter Brustia	3,801		3,801
B.T.O. 4 Cusio	Nello Francesco Ferlaino	0,490	0,490	
B.T.O. 5 Lago Maggiore	Giovanni Orlando	4,786	4,786	
B.T.O. 6 Media Agogna	Luigi Zabarini	2,307	2,307	
B.T.O. 7 Media Valsesia	Renzo Rusca	3,828	3,828	
B.T.O. 8 Novara	Nicola Fonzo - Delegato	7,332	7,332	
B.T.O. 9 Ovest Ticino	Massimo Marcassa	7,912	7,912	
B.T.O. 10 Verbania	Massimo Manzini	2,276		2,276
C.M. delle Valli dell'Ossola	Paolo Venolà - Delegato	24,253	24,253	
C.M. del Verbano	Loredana Brizio	5,321		5,321
C.M. Cusio Mottarone, Val Strona e Basso Toce, Due Laghi	Paolo Marchesa Grandi	7,498	7,498	
TOTALE		**100,000**	**88,602**	**11,398**

Il Presidente della Conferenza Diego SOZZANI, constatato che risultano presenti i rappresentanti portatori di quote pari a 88,602/100, procede alla trattazione del punto 4:

Ripartizione Contributi destinati alle Comunità Montane per l'anno 2011. Determinazioni ed eventuali deliberazioni conseguenti.

dichiarando che gli uffici dell'Autorità d'Ambito hanno predisposto la ripartizione dei contributi a favore delle Comunità Montane in relazione alle precedenti disposizioni assunte dalla Conferenza d'Ambito ovvero nella misura del 3% dei ricavi da tariffa riferibili all'esercizio 2011. Il Presidente conclude evidenziando che la ripartizione tra i vari Enti è stata effettuata sulla base dell'incidenza

percentuale degli abitanti residenti e della superficie di ciascuna Comunità Montana come risulta dallo schema allegato alla presente deliberazione.

Non prendendo nessuno la parola, il presidente Sozzani mette in votazione la seguente deliberazione.

LA CONFERENZA DELL'AUTORITA' D'AMBITO

visto il D.Lgs.3 aprile 2006 n.152 e s.m.i. recante "norme in materia ambientale";

vista la Legge della Regione Piemonte 20/01/1997 n. 13, regolante la delimitazione degli ambito territoriali ottimali per l'organizzazione del servizio idrico integrato e la disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali ai sensi della Legge 5/01/1994, n. 36, con la quale, fra l'altro, all'art. 8 comma 4 viene previsto che "L'Autorità d'ambito destina una quota della tariffa, non inferiore al 3 per cento, alle attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano. I suddetti fondi sono assegnati alle Comunità montane sulla base di accordi di programma per l'attuazione di specifici interventi connessi alla tutela e alla produzione delle risorse idriche e delle relative attività di sistemazione idrogeologica del territorio."

vista la Convenzione istitutiva dell'Autorità d'Ambito approvata e sottoscritta da tutti gli Enti Locali appartenenti all'A.T.O. n°1 "Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese", che, all'articolo 20 ("Tariffa del servizio Idrico Integrato") prevede che "L'Autorità d'Ambito destina una quota della tariffa, non inferiore al 3 per cento, alle attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano. I suddetti fondi sono assegnati alle Comunità Montane che, nel rispetto degli accordi di programma, predispongono l'attuazione degli interventi connessi alla tutela ed alla produzione delle risorse idriche e delle relative attività di sistemazione del territorio montano ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L.R. 13/97."

visto l'atto n°09 della Conferenza d'Ambito del 12 dicembre 2005, avente ad oggetto: "Programma di attività e atto di indirizzo del processo di riunificazione delle gestioni pubbliche necessario per l'affidamento in-house del Servizio Idrico Integrato." che al punto 1.4 "Indirizzi inerenti le Comunità Montane**"** prevede che "L'Autorità conferma l'intenzione di assegnare il 5% del monte tariffario a favore delle Comunità Montane (in luogo del 3% minimo di legge). Le risorse saranno assegnate a ciascuna Comunità Montana proporzionalmente alla superficie territoriale ed alla popolazione residente. I suddetti fondi sono assegnati alle Comunità montane sulla base di accordi di programma per l'attuazione di specifici interventi connessi alla tutela e alla produzione delle risorse idriche e delle relative attività di sistemazione idrogeologica del territorio."

vista la Deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'Ambito, n°11 in data 15/09/2006, di approvazione del Piano d'Ambito, che, sulla base di quanto previsto dalla L.R. 13/97 e di quanto deliberato dalla Conferenza dell'Autorità d'Ambito, prevede il versamento di un contributo annuo alle Comunità Montane nella misura del 5% dei ricavi da tariffa.

dato atto che le Comunità Montane delle Province del Verbano Cusio Ossola e di Novara, riunite nella "Consulta Permanente" del 31 luglio 2007, hanno comunicato all'Autorità d'Ambito, con nota del 25 settembre 2007, di aver deciso all'unanimità di stabilire che la ripartizione annua fra le Comunità Montane della Provincia del V.C.O. e di Novara degli importi derivanti dall'applicazione percentuale sulla tariffa del servizio idrico integrato per il finanziamento delle attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano, avvenga in funzione dei seguenti parametri:

– 50% in funzione della superficie di ciascuna Comunità Montana;

– 50% in funzione della popolazione residente in ciascuna Comunità Montana.

vista la Deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'Ambito, n°56 del 10/11/2008 con la quale si approvano le modalità di attribuzione del contributo alle Comunità Montane e l'Accordo di Programma, da sottoscrivere ai fini dell'assegnazione dei contributi, tra l'Autorità d'Ambito e le Comunità Montane per il coordinamento delle attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano.

visto l'atto n.°67 della Conferenza d'Ambito del 18/12/2008 con il quale si comunica che, "i programmi degli interventi di sistemazione idrogeologica e manutenzione montana, pervenuti agli uffici dell'Autorità d'Ambito, in conformità a quanto previsto nell'atto 56 del 10 novembre 2008. saranno oggetto di valutazione da parte della Conferenza dell'Autorità d'Ambito"…."che ne delibererà la presa d'atto e l'ammissione al finanziamento".

considerato che la Conferenza Regionale delle Risorse Idriche, con Determinazione n°4 del 22/05/2003 di cui sopra, all'art. 2 stabilisce quali possano essere le attività e le tipologie di intervento oggetto di finanziamento e all'art. 3 stabilisce che, al fine dell'ottenimento del contributo stesso "Ogni Comunità Montana dovrà presentare un Piano pluriennale di manutenzione ordinaria", definendone contenuti e criteri di redazione, stabilendo che "nell'ambito dell'importo corrisposto sono riconosciute anche le spese tecniche e accessorie sostenute per la redazione e la gestione dei Piani di manutenzione che verranno esplicitate nei Piani stessi."

vista la Deliberazione della Giunta Regionale n°38 – 8849 del 26 maggio 2008, la quale:

– approva gli "Indirizzi tecnici in materia di manutenzioni e sistemazioni idrogeologiche e idraulico-forestali", allegato A alla medesima deliberazione, in sostituzione delle precedenti disposizioni approvate con D.G.R. N. 49-28011 del 2.08.99;
– ridefinisce scopi, modi e forme di funzionamento del "Coordinamento Regionale Manutenzione Alvei e Bacini Montani"
– approva le "Modalità applicative e criteri generali per l'elaborazione dei Programmi di sistemazione idrogeologica e idraulico-forestale delle Comunità Montane" in attuazione al comma 5 della legge regionale 2 luglio 1999, n.16, art. 37, allegato C alla deliberazione, in sostituzione di quelle precedentemente approvate con D.G.R. n.24-28862 del 6.12.99 e modificate con D.G.R. n. 80-7239 del 30/9/2002;
– demanda al Coordinamento regionale manutenzione alvei e bacini, tra l'altro, la predisposizione, in collaborazione con il Comitato Tecnico previsto dall'art. 13 della legge Regionale 13/97, con l'Autorità di Bacino del Fiume Po, le Autorità d'Ambito e le Province, di "Linee guida per l'elaborazione del programma di interventi di sistemazione idrogeologica e manutenzione montana" al fine di riunire nell'ambito di un unico strumento di programmazione le iniziative di intervento necessarie al presidio e alla messa in sicurezza del territorio montano piemontese.

visti gli Accordi di programma tra l'Autorità d'Ambito e le Comunità Montane per il coordinamento delle attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano;

vista la Legge Regionale n.18/2008 e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Piemonte n°87 del 28/08/2009 in merito al riordino territoriale delle Comunità Montane;

preso atto delle Convenzioni regolanti i rapporti tra l'Autorità d'Ambito del Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese ed i Gestore affidatari del Servizio Idrico Integrato (Acqua Novara.VCO SpA, Comuni Riuniti VCO S.r.l. e Idrablu SpA);

preso atto della deliberazione n°133 della Conferenza dell'Autorità del 11/01/2012 "Aggiornamento della modulazione tariffaria per l'anno 2012 per il territorio gestionale di Acqua

Novara.VCO SpA, Comuni Riuniti VCO Srl e Idrablu SpA- Esame delle proposte ed eventuali deliberazioni conseguenti";

richiamato quanto proposto dal comitato esecutivo nell'incontro dell'8 ottobre 2012 e sentite le relazioni del Presidente e del Direttore dell'Autorità d'Ambito, parti integranti delle premesse;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Direttore dell'Autorità d'ambito ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

DELIBERA

- di prendere atto quanto richiamato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;

- di stabilire che i contributi in oggetto, relativi all'anno 2011, siano ripartiti secondo lo schema che si approva ed allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

- di dare mandato al Direttore di provvedere al trasferimento delle quote assegnate relative all'anno 2011 nel corso del primo semestre 2013, conseguentemente al trasferimento delle stesse sul bilancio dell'Autorità d'Ambito da parte dei soggetti Gestori.

****

La sopra estesa proposta, posta ai voti dal Presidente, resi per alzata di mano

Presenti: n° 12 Rappresentanti, pari a quote 88,602/100

Favorevoli: n° 12 Rappresentanti, pari a quote 88,602/100

Contrari: n° 0 Rappresentanti, pari a quote 0,000100

Astenuti: n° 0 Rappresentanti, pari a quote 0,000/100

risulta approvata all'unanimità. Il Presidente ne proclama l'esito.

****

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL DIRETTORE DELL'AUTORITÀ	IL PRESIDENTE DELL'AUTORITÀ
(F.to Paolo Cerruti)	(F.to Diego Sozzani)

Allegati:

Schema di Ripartizioni dei fondi a favore delle Comunità Montane per l'anno 2011.

Il Sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE sulla presente deliberazione, sotto il profilo della regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs.267/2000

Verbania, 08 ottobre 2012

IL DIRETTORE DELL'AUTORITÀ
(F.to Paolo Cerruti)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Provinciale che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo provinciale in data odierna e vi resterà affissa 15 giorni consecutivi. In pari data viene inviata per l'affissione agli Enti indicati al comma 1 dell'art. 10 della Convenzione

Novara, 15/10/2012

IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to avv. Antonino Princiotta)